



## Gruppo

Club Alpino Italiano - Sezione di Campobasso  
c/o "Terzo Spazio" Via Cirese (Campobasso)



ESCURSIONE	<b>DATA:</b> <b>8 Settembre 2019</b>
	<b>ORGANIZZAZIONE:</b> CAI Sezione di Campobasso
	<b>DENOMINAZIONE:</b> <b>"2 RUOTE E 1 LAGO" – Cicloescursione lungo il periplo del Lago del Matese</b>
	<b>IMPEGNO FISICO:</b> Lunghezza km 17 / Dislivello 30 m
<b>DIFFICOLTÀ TECNICA:</b> TC	La sigla TC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica la tipologia di fondo prevalente. In questo caso si tratta di un percorso turistico, nel suo complesso semplice, su strade asfaltate e sterrate carrozzabili, quasi perfettamente pianeggiante.
<b>DIRETTORE ESCURSIONE:</b>	Carmela Vaccaro (333 8953569)
<b>ACCOMPAGNATORE</b>	Franco Pelillo (328 7305203)

ORARI	<b>RITROVO:</b> ore 9:30 presso l'Azienda agrituristica-zootecnica Falode (località Acqua di Santa Maria, Castello del Matese (CE). Lo spostamento in auto fino al luogo di partenza si intende "con mezzi propri".
	<b>INIZIO ESCURSIONE:</b> ore 10:00
	<b>DURATA:</b> ore 2 / 2:30 (soste escluse)

FOTO  
LUOGO SIMBOLO  
(Lago del Matese)



ISCRIZIONE:  
Modalità e costi

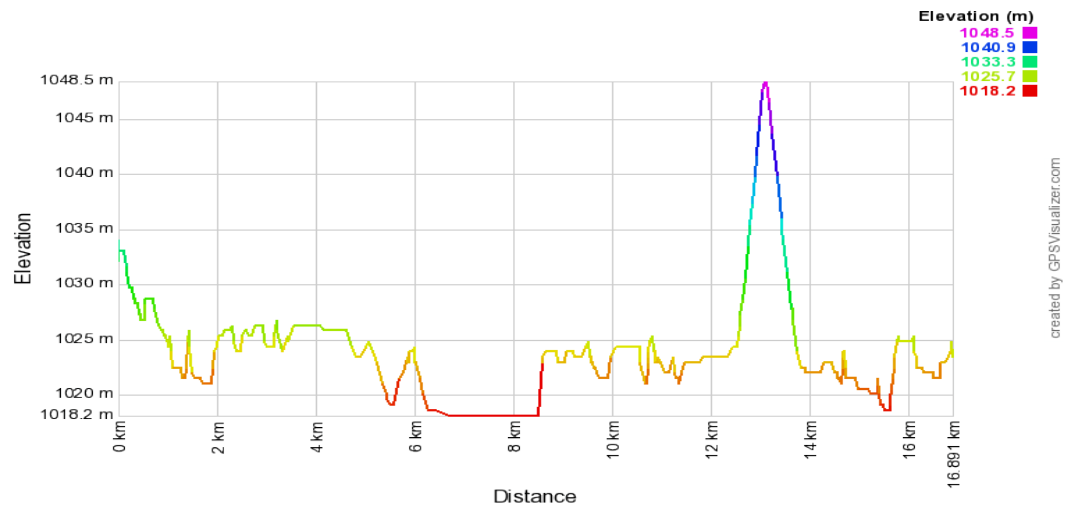
- I soci partecipanti potranno iscriversi o recandosi presso la sede CAI di Via Cirese a Campobasso (c/o "Terzo Spazio"), aperta il Venerdì dalle 19:30 alle 20:30 o contattando telefonicamente il direttore dell'escursione entro sabato 7 settembre, ore 12:00.
- I non soci CAI sono ammessi a partecipare previa presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. E' obbligatoria la prenotazione telefonica al direttore dell'escursione entro sabato ore 12:00, ed il versamento della quota assicurativa pari ad € 7,00.
- Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività (casco, sottocasco, occhiali, guanti, giacca antivento e antipioggia), alle previsioni meteo ed all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo.
- È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (zaino con camera d'aria, kit riparazione, kit primo soccorso).
- È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.
- La cicloescursione in MTB si svolgerà ad andatura controllata. Chi aderisce dichiara di essere cosciente dell'impegno fisico e dei rischi che l'attività di cicloescursionismo comporta e di possedere adeguate capacità fisiche e tecniche per affrontare il programma.

NOTE:

**NB: È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione. Il Direttore si riserva di non far partecipare all'escursione le persone che non riterrà idonee o che non avranno mezzi adeguati.**



**SVILUPPO  
ALTIMETRICO**



**TRACCIA  
TRIDIMENSIONALE**



**DESCRIZIONE  
SINTETICA**

Si tratta di una pedalata in mountain bike in un pianoro d'alta quota, intorno al **Lago del Matese, il lago carsico più alto d'Italia**, tra meravigliosi boschi di faggio e vette maestose. L'itinerario parte dall'Azienda agrituristica-zootecnica Falode, sull'estremità orientale del bacino, e si sviluppa ad anello – della lunghezza di circa 17 Km - lungo il periplo del Lago del Matese, tornando al punto di partenza. Dall'azienda, la stradina procede verso ovest, correndo ai piedi delle alte pareti della Gallinola. Pedalando senza sforzo si supera la sorgente di acqua freschissima in località Acqua Santa Maria e si passa accanto ad una piccola cappella dedicata a San Michele. Si procede tra i prati mentre sullo sfondo, a occidente, si delineano i rilievi che chiudono la conca carsica. Avanzando ancora si raggiunge la strada provinciale, dove bisogna prestare molta attenzione; la si segue per circa un chilometro, poi si riprende lo sterrato e si pedala lungo un tratto alberato. Tra i rami, oltre il lago, si vedono bene le cime principali: a sinistra il Miletto, la vetta più alta dei monti del Matese (2050 m s.l.m.), a destra la Gallinola, che con i suoi 1.923 metri è la seconda cima del Matese. Il tratto sterrato prosegue e passa nei pressi dell'inghiottitoio dello "Scennerato". Infine, dopo un altro tratto alberato, un nuovo pezzo di asfalto conduce in breve nuovamente all'Agriturismo Falode.

**LETTURA DEL  
PAESAGGIO**

L'anello sentieristico è immerso in un ambiente di eccezionale valenza naturalistica: i rilievi sono ammantati di fagete che coprono i versanti alle quote più elevate. Più in basso, domina il bosco misto che spesso si interseca con i castagneti modellati dall'uomo, e con le leccete che risalgono dal piede del massiccio specialmente nei quadranti più caldi dell'area. Eccezionale è anche il patrimonio faunistico, con la possibilità di scorgere nidificanti come il Tarabusino e il Germano reale. Durante i passi migratori si avvistano anche l'Airone bianco maggiore e la Marzaiola. Ed ancora va ricordata la presenza nel Parco della Salamandrina dagli occhiali.